

LiBeR 150

*Il mondo ci aspetta*

*Il grande viaggio comincia qui*

Aprile – Giugno 2026

**Vi aspettiamo a Bologna Children's Book Fair mercoledì 15 aprile 2026 dalle ore 14.40 Sala Melodia per annunciare i vincitori del premioLiBeR e presentare il nuovo numero con Alice Bigli, Pierdomenico Baccalario, Elisa Mazzoli e Francesca Tamberlani.**



In uscita *Il Mondo ci aspetta. Il grande viaggio comincia qui*: il numero 150 di LiBeR.

Con contributi fra gli altri di Irene Greco, Francesco Niccolini, Alice Bigli, Alberto Rossetti, Nicoletta Gramantieri, Tiziano Fratus, Giovanna Canzi, Marco Saverio Loperfido, Pierdomenico Baccalario, Giuseppe Nibali e Fabrizio Silei, William Grandi e Elisa Mazzoli.

Gli speciali dedicati alle fiere della primavera e i vincitori del premio LiBeR. Un numero che inaugura due novità tra i contributi: una storia illustrata e un racconto inediti pensati ad hoc per LiBeR.

## La copertina

Fabio Ciarrocchi, romano, ama disegnare, l'arte il visualdesign. Specializzato in grafica allo IED di Milano, un Master in UX design al Talent Garden, nel 2026 il Mimaster illustrazione.

**Le illustrazioni di questo numero sono frutto della collaborazione con Mimaster Illustrazione di Milano, che ringraziamo per il prezioso contributo.**

C'è un **muro** nella nostra epoca. Non sempre si vede, ma si sente. È fatto di protezione, di paura, di controllo. Un muro che non chiude solo fuori il mondo, ma trattiene dentro di noi la possibilità di attraversarlo. Eppure, basta una crepa, una frattura, uno sguardo per decidere di andare oltre. Da lì ricomincia il viaggio. **Oggi il viaggio riguarda anche il modo in cui stiamo nel mondo.** Non per metafora, ma per necessità, perché viaggiare significa uscire dalle proprie certezze, esporsi, incontrare ciò che non controlliamo e non conosciamo. Ed è proprio questo che, sempre più spesso, impariamo a evitare o crediamo possa farci male. **C'è, poi, l'equivoco diffuso di pensare che viaggiare significhi arrivare. Prenotare, passare, consumare luoghi. Ma il viaggio comincia dove finisce la mappa.** Quando qualcosa non torna, quando l'orientamento vacilla, quando non abbiamo più strumenti pronti per interpretare ciò che accade. Dire che una mappa non esiste – come suggerisce Giuseppe Nibali– non è solo una postura poetica. È una scelta. Significa rinunciare a un mondo già ordinato, già spiegato, già innocuo e addomesticato. Significa accettare che la conoscenza passi attraverso la meraviglia dello smarrimento. Le mappe, allora, non sono solo geografiche. Sono culturali. Disegnano confini, stabiliscono gerarchie, indicano cosa conta e cosa no. **Attraversarle, e a volte disobbedire loro, è una forma di libertà.** Viaggiare, allora, non è un lusso. Non è evasione. È una scelta, un gesto di responsabilità. Un modo per incrinare il limite, per attraversarlo, per tornare a essere presenti, anche a pochi passi da casa. Per scoprire che non abbiamo bisogno né di muri, né di confini segnati. **Perché fuori, intanto, il mondo continua a esistere, nonostante noi, nonostante chi vorrebbe distruggerlo.** Non si lascia semplificare e ci aspetta. Buona lettura.

## PULSANTE ABBONATI

Ineludibile *topos* della letteratura universale, il viaggio, sia esso reale o fantastico, di fuga o di conoscenza, cela il desiderio umano di cambiamento: si viaggia perché in fondo c'è qualcosa di inesplorato dentro di noi e nella nostra vita che vogliamo conoscere e, se possibile, modificare. Partire pertanto è, prima di tutto, un atto di rottura. Un passaggio spesso tutt'altro che facile, ma chi ha mai detto che debba esserlo? Chiede [Irene Greco](#) e conferma che la vera sfida non è solo la spedizione verso terre esotiche, ma la capacità di mantenere quella "porosità" anche nel partecipare pienamente e appassionatamente a una realtà che quotidianamente cambia, sia fuori dalla finestra, sia dentro le mura della nostra stessa casa.

Se il viaggio è incontro, è anche trasformazione: un modo per misurarsi con ciò che si è e con ciò che si potrebbe diventare. Molti romanzi recenti, scrive [Matteo Biagi](#), scelgono di raccontare la crescita attraverso percorsi solitari, in cui il movimento nello spazio si intreccia con la scoperta di una voce interiore. Scopriamo che partire non è mai facile, ma che spesso è l'unico modo per diventare la versione più coraggiosa di ciò che si è. In tutti e tre i casi, ciò che conta non è la distanza percorsa, ma l'intensità del passaggio: che si navighi nel silenzio del Nord, si affrontino le prime incertezze adolescenziali o si attraversino oceani in cerca di un affetto perduto, il viaggio diventa il terreno dove ci si misura con i propri limiti e si intravede, per la prima volta, chi si potrebbe diventare.

Impossibile non pensare a colui che ha fatto del viaggio l'unica patria, il ritorno come illusione: Ulisse, il primo viaggiatore. L'eroe che ha attraversato mari, memorie e rovine interiori per cui

l'andare continua anche quando la rotta sembra finita. Un ritratto non autorizzato di Ulisse firmato da [Francesco Niccolini](#).

[Laura Manaresi](#) e [Giovanni Manna](#) ci portano in una valle piena di fiori, sul tetto dell'India con *Rangdum*.

Diventare sé stessi è un percorso che non ha linea retta: [Alberto Rossetti](#) ripercorre la tappa dell'adolescenza di cui il viaggio è perfetta metafora perché, non solo evoca immediatamente la presenza di due punti, uno di partenza, l'infanzia, e uno di arrivo, l'età adulta, ma esclude che tra questi due punti esista un cammino regolare, una retta che li unisce senza deviazioni. Pensare all'adolescenza come a un viaggio significa pertanto lasciare spazio alle varie e diverse tappe intermedie, agli incontri che avverranno lungo la strada, ai rischi inevitabilmente presenti, alla maturità che aumenta a mano a mano che si procede. Significa porre l'adolescenza e gli adolescenti fuori da casa, atto sempre più complicato nella società contemporanea, e accettare che possano compiere il loro viaggio, non quello dei genitori. Invece, un malinteso istinto di difesa e di protezione degli adulti educatori, unito a un micidiale miscuglio di revisionismo e impoverimento lessicale, compiacimento di presunti lettori deboli e *politically correct*, rischia di disinnescare il viaggio della lettura e di togliervi ogni benedizione per timore di causare delle ferite, dei traumi. L'augurio di [Fabrizio Silei](#) è quello di recuperare la necessità dell'esperienza e l'importanza del viaggio come confronto con il mondo, sia esso viaggio reale, di attraversamento, o viaggio della lettura è a mio parere fondamentale.

Tra taccuini, reportage disegnati e storie dai confini del mondo, Fausto Boccati dialoga con [Lelio Bonaccorso](#), fumettista e poeta sul potere del fumetto come strumento di inchiesta

e responsabilità civile.

Il viaggio è un salto nella storia, il viaggio, quello di [Giuseppe Nibali](#), scrittore e poeta, è l'inizio della vita, è il primo passo sulla Terra, e se per lui le mappe non esistono, Pierdomenico Baccalario conferma che il grande potere della letteratura di finzione sta nel darci l'idea di aver capito davvero qualcosa. E di farci affrontare in modo meno spaventoso i viaggi, le sorprese e gli imprevisti della nostra vita. Invece di collezionare musei e caffè, pinacoteche e gipsoteche, chiese e torri, possiamo anche scegliere – e ci invita a farlo [Tiziano Fratus](#) – di attraversare il mondo, visitando anzitutto luoghi naturali: e dunque parchi, riserve, montagne, boschi e foreste, orti botanici. L'Italia ne è ricca e il mondo, nonostante le guerre, nonostante il cambiamento climatico, lo sfruttamento delle risorse e l'avanzamento della desertificazione, offre moltissime alternative.

Non poteva mancare [William Grandi](#) a condurci in un viaggio nella letteratura Fantasy e [Elisa Mazzoli](#) che con un meraviglioso giro di giostra racconta Gianni Rodari e il suo viaggio letterario.

LiBeR 150 è il numero del **Premio** che ne porta il nome, curiosi di conoscere i vincitori?

È il numero della primavera e degli eventi importanti: la [Bologna Children's Book Fair](#) tra grandi nomi e novità editoriali, e il [Salone del Libro di Torino](#) raccontato in anteprima da [Giusi Marchetta](#).

Chiudono il numero le consuete rubriche, *Rubabandiera* e *Mappamondi*, con una novità per *La cassetta degli attrezzi*, ora affidata alla penna di Giovanna Canzi. In apertura della rivista vi aspetta come sempre Zoom Editoria con 24 libri recenti recensiti dagli esperti di LiBeR.

## Schede Novità

La bibliografia del libro per bambini e ragazzi, con le segnalazioni di 154 schede-novità (informazioni).

## Regala o regalati un abbonamento a LiBeR

L'importo annuale dell'abbonamento a LiBeR è di **euro 50,00** e può essere versato:

- tramite bonifico intestato a Fondazione Accademia dei Perseveranti, IBAN: IT15P0760102800000015192503.
- compilando il [modulo](#) online

Se preferite la rimessa diretta tramite fattura, vi preghiamo di contattarci scrivendo a [sbenelli@idest.net](mailto:sbenelli@idest.net).

Se desiderate **regalare** l'abbonamento, al momento dell'acquisto invieremo una mail al destinatario del vostro dono per comunicargli la lieta sorpresa. **Come ringraziamento, riceverete in omaggio l'ultimo numero della rivista LiBeR.**

Grazie per il vostro supporto!

## Contributo per l'informazione e l'editoria

La rivista LiBeR può essere acquistata dalle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni grado di istruzione che hanno fatto richiesta del contributo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria per l'acquisto di abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, in formato cartaceo o digitale.

## Bonus docenti

Se sei un docente e hai a disposizione il bonus docenti erogato dal Governo per la formazione e l'aggiornamento puoi utilizzarlo per attivare un abbonamento alla rivista LiBeR o acquistare singoli fascicoli e le nostre pubblicazioni contattando via mail [sbenelli@idest.net](mailto:sbenelli@idest.net).

## Utilità di LiBeRWEB

- ▶ [LiBeR](#) Informazioni sulla rivista che orienta sul mondo del libro per bambini e ragazzi
- ▶ [Schede Novità](#) Informazioni sulla Bibliografia del libro per bambini e ragazzi
- ▶ [LiBeR Database](#) Informazioni sulla bibliografia on line di tutte le novità librarie per bambini e ragazzi
- ▶ [Download](#) Documenti che possono essere consultati o scaricati gratuitamente
- ▶ [Bookshop](#) Per acquistare e sottoscrivere abbonamenti per i prodotti editi o distribuiti
- ▶ [Guida](#) al portale Suggestimenti per la navigazione di LiBeRWEB

► [LiBeRWEB](#) News L'archivio di tutte le newsletter in formato PDF

Segui LiBeR nei social

LiBeR su [Facebook](#)

LiBeRWEB [Video](#)

LiBeR su [Instagram](#)